

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 166 del 10 aprile 2018

“Creazione rete servizi per il lavoro - Apprezzamento”

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24;

VISTA la legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n.190;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 20 marzo 2015

“Approvazione delle Linee guida per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione siciliana – Revoca deliberazione della Giunta regionale





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

n. 234 dell'11 agosto 2014”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 20 aprile 2015

“Riprogrammazione dotazione finanziaria del “Piano straordinario per rafforzare l’occupabilità in Sicilia”. Approvazione”;

VISTA la nota prot. n. 2497/GAB del 5 aprile 2018 e relativi atti (Allegato “A”), con la quale l'Assessore regionale per la famiglia, per le politiche sociali e per il lavoro trasmette, per l’apprezzamento da parte della Giunta regionale, la nota del Dipartimento regionale del lavoro, dell’impiego, dell’orientamento, dei servizi e delle attività formative, prot. n. 10794 del 4 aprile 2018, afferente: “Proposta creazione rete servizi per il lavoro”;

CONSIDERATO che l’Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, nel richiamare la predetta nota prot. n. 10794/2018 del Dipartimento regionale del lavoro, dell’impiego, dell’orientamento, dei servizi e delle attività formative, rappresenta: - che, in relazione alle norme del D.Lgs. n. 150/2015 e alle disposizioni attuative, stante quanto connesso al sistema di accreditamento regionale di cui alla precitata deliberazione della Giunta Regionale 80/2015, è necessaria la creazione di un sistema unico di rete di servizi per il lavoro, atto a favorire una risposta effettiva e celere per sostenere lo sviluppo del capitale umano e la crescita qualitativa e quantitativa dell’occupazione, attraverso la realizzazione di una programmazione integrata di servizi di istruzione, formazione e lavoro; - che, nell’imminenza dell’attivazione del nuovo programma “Garanzia Giovani II”, della attuazione del PO FSE 2014/2020, nonché di tutti i programmi regionali e nazionali mirati al reinserimento lavorativo, si ravvisa la necessità della concretizzazione di un Piano per un nuovo modello di organizzazione del





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

mercato del lavoro siciliano;

CONSIDERATO che lo stesso Assessore regionale, inoltre, rappresenta che per la realizzazione di una programmazione integrata di servizi di istruzione, formazione e lavoro occorre: 1) rivedere la disciplina dell'accreditamento per le attività formative e dell'accreditamento per i servizi per il lavoro, anche per il loro adeguamento ai nuovi criteri di accreditamento nazionali su cui è stata acquisita l'intesa della Conferenza Stato-Regioni, prevedendo che gli enti accreditati abbiano i requisiti professionali adeguati; 2) sostenere la creazione di reti di partenariato pubblico-privato tra i soggetti impegnati, a vario titolo, nell'incontro tra la domanda e l'offerta nel mercato del lavoro, per la formazione di soggetti che si trovano in condizioni di povertà o di altra condizione di svantaggio, valorizzando il patrimonio delle competenze professionali dei Centri per l'impiego (CPI) e, in coerenza con i fabbisogni professionali di personale dei soggetti componenti le suddette reti di partenariato, prevedendo una premialità per l'inserimento di operatori iscritti nell'albo previsto della legge regionale n. 24/1976 e di quelli confluiti nell'elenco istituito presso il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative di cui alla legge regionale n. 8/2016; 3) programmare e realizzare percorsi integrati di formazione e di politiche attive per il lavoro con panieri personalizzati di servizi proporzionati al fabbisogno misurato in termini di distanza dal mercato del lavoro, prevedendo anche iniziative mirate per i soggetti appartenenti alle categorie più svantaggiate nell'ambito delle misure di inclusione sociale e a integrazione dei servizi relativi al "Reddito di inclusione (Rel)", quali misure ulteriori e specialistiche aggiuntive ai servizi



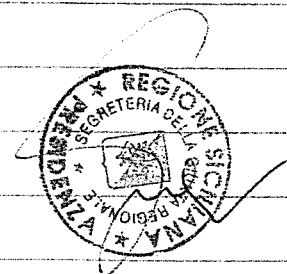


REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

essenziali in capo al soggetto pubblico; 4) inserire figure professionali nel Repertorio regionale delle qualificazioni anche finanziando specifici percorsi di alta formazione in stretto raccordo con il sistema universitario siciliano; 5) garantire il raccordo tra politiche attive del lavoro, sviluppo del territorio, imprese e formazione attraverso il potenziamento di reti di partenariato pubblico-privato; 6) potenziare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di PAL anche incrementando le prestazioni offerte attraverso azioni finanziate da fonti comunitarie e nazionali; 7) individuare le risorse necessarie al potenziamento delle politiche attive e alla realizzazione di percorsi di formazione e di alta formazione nei fondi del PO FSE Sicilia 2014-2020, nonché, in una quota parte in quelle stanziato nel nuovo PON IOG relativamente alle misure coerenti con le presenti finalità; 8) riservare le risorse residue, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 20 aprile 2015, con la quale è stata adottata la riprogrammazione, ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, del Piano Straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia per azioni conformi agli ambiti di intervento che hanno generato dette risorse; 9) attivare l'interlocuzione con il Governo nazionale per individuare le modalità operative e procedurali necessarie a estendere gli strumenti di pensionamento anticipato (Ape e Ape social), previsti a livello nazionale, al personale presente nell'Albo di cui alla L.R. n. 24/1976 e nell'elenco istituito con la L.R. n. 8/2016;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, nel corso della seduta, esprime condivisione alla proposta in trattazione;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

RITENUTO di condividere la realizzazione di una programmazione integrata di servizi di istruzione, formazione e lavoro, secondo le linee organizzative delineate nei superiori punti; di dare mandato agli Assessori regionali per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro e per l'istruzione e la formazione professionale, per i profili di rispettiva competenza, operando in raccordo tra loro, al fine di porre in essere tutte le opportune e/o necessarie iniziative finalizzate alla realizzazione di una programmazione integrata di servizi di istruzione, formazione e lavoro, secondo le delineate linee organizzative;

SU proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo:

- di condividere la realizzazione di una programmazione integrata di servizi di istruzione, formazione e lavoro, secondo le linee organizzative delineate nei superiori punti, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, di cui alla nota prot. n. 2497/GAB del 5 aprile 2018, costituente allegato "A" alla presente deliberazione;
- di dare mandato agli Assessori regionali per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro e per l'istruzione e la formazione professionale, per i profili di rispettiva competenza, operando in raccordo tra loro, al fine di porre in essere tutte le opportune e/o necessarie iniziative finalizzate alla realizzazione di una programmazione integrata di servizi di istruzione, formazione e lavoro, secondo le delineate linee organizzative.

Il Segretario

MILAZZO



Il Presidente

MUSUMECI

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 166 DEL 10.4.2018 ALLEGATO A PAG 1 di 3

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e
del lavoro

L'ASSESSORE

Via Trinacria 34-36 - 90100 Palermo
assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it
Telefono: 091 7078428 Fax: 091 7078453

Palermo Prot. n. 2437/CAS del 06 APR. 2018

Oggetto: proposta creazione rete servizi per il lavoro

ALL'UFFICIO DELLA SEGRETERIA DI GIUNTA
segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

e, p. c.

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
presidente@certmail.regione.sicilia.it

AL SEGRETARIO GENERALE
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Si sottopone all'apprezzamento di codesto Organo di Governo la nota prot. n. 10794 del 04.04.2018, relativa alla proposta in oggetto indicata.

L'ASSESSORE

(Dott.ssa Maria Ippolito)

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
- 5 APR. 2018
PROT. N. 1292



IL SEGRETARIO

5/4/2018

Str. 2

ORIGINALE

REPUBBLICA ITALIANA



FSE
Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

DIRIGENTE GENERALE

REGIONE SICILIANA Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - UFFICIO DI GABINETTO -
Prot. n. 2496/RAB
Data 5.04.2018

N. prot. 10794

del 04/04/2018

OGGETTO: Proposta creazione rete servizi per il lavoro

All'Assessore Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it
assessore.famiglia@regione.sicilia.it

In relazione a quanto scaturente dal D.L.vo 150/2015 nonché agli adempimenti scaturenti dalle disposizioni attuative, e stante quanto connesso al sistema di accreditamento regionale di cui alla delibera n°80/2015, appare necessario realizzare una programmazione integrata di servizi di istruzione, formazione e lavoro. Trattasi della creazione di un sistema unico atto a favorire una risposta effettiva e celere per sostenere lo sviluppo del capitale umano e la crescita quali-quantitativa dell'occupazione.

Quanto precede anche nell'imminenza della attivazione del nuovo programma Garanzia Giovani II, della attuazione del PO FSE 2014/2020, nonché di tutti i programmi regionali e nazionali mirati al reinserimento lavorativo.

Per le motivazioni che precedono si propone di acquisire il positivo parere della giunta di governo sui seguenti punti nei quali si concretizza un piano per un nuovo modello di organizzazione del mercato del lavoro siciliano:

- rivedere la disciplina dell'accREDITamento per le attività formative e dell'accREDITamento per i servizi per il lavoro, anche per il loro adeguamento ai nuovi criteri di accREDITamento nazionali su cui è stata acquisita l'intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome, prevedendo che gli enti accREDITati abbiano requisiti professionali adeguati;
- sostenere la creazione di reti di partenariato pubblico privato tra i soggetti impegnati, a vario titolo, nell'incontro domanda e offerta nel mercato del lavoro e nell'attivazione di persone in condizione di povertà o di altra condizione svantaggio, valorizzando il patrimonio delle competenze professionali dei CPI. sarà prevista, in coerenza con i fabbisogni professionali di personale dei soggetti componenti le suddette reti di partenariato, una premialità per l'inserimento di operatori iscritti nell'albo previsto dalla Legge Regionale n. 24/76 e di quelli confluiti nell'elenco istituito presso il Dipartimento Lavoro L.R. n. 8/2016;
- programmare e realizzare percorsi integrati di formazione e di politiche attive per il lavoro con panieri personalizzati di servizi proporzionati al fabbisogno misurato in termini di distanza dal mercato del lavoro, prevedendo anche iniziative mirate per le persone più svantaggiate nell'ambito delle misure



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



FSE
Fondo Sociale Europeo



SICILIA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

DIRIGENTE GENERALE

di inclusione sociale e ad integrazione dei servizi relativi al Reddito di inclusione (Rel), quali misure ulteriori e specialistiche aggiuntive ai servizi essenziali in capo al soggetto pubblico.

- inserire figure professionali nel Repertorio regionale delle qualificazioni anche finanziando specifici percorsi di alta formazione in stretto raccordo con il sistema universitario siciliano;
- garantire il raccordo tra politiche attive del lavoro, sviluppo del territorio, imprese e formazione attraverso il potenziamento di reti di partenariato pubblico privato;
- potenziare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di PAL anche incrementando le prestazioni offerte attraverso azioni finanziate da fonti comunitarie e nazionali;
- individuare le risorse necessarie al potenziamento delle politiche attive e alla realizzazione di percorsi di formazione e di alta formazione nei fondi del PO FSE Sicilia 2014-2020, nonché in una quota parte in quelle stanziata nel nuovo PON IOG relativamente alle misure coerenti con le presenti finalità;
- riservare le risorse residue, di cui alla delibera 102 del 20/04/2015 con la quale è stata adottata la riprogrammazione ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123 della legge 190/2014, del Piano Straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia per azioni conformi agli ambiti di intervento che hanno generato dette risorse;
- attivare l'interlocuzione con il Governo nazionale per individuare le modalità operative e procedurali necessarie ad estendere degli strumenti di pensionamento anticipato (Ape e Ape social) previsti a livello nazionale al personale presente nell'albo di cui alla L.R. n. 24/1976 e dell'elenco unico istituito con la L.R. n. 8/2016.



IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Francesca Garoffolo



IL SEGRETARIO